

METEO	TODAY	H12	H15	H18	H24	TOMORROW	H12	H15	H18	H24
Tempo										
Vento	3	9	7	5		4	2	5		3
Mare										
H. Onda	0.6	0.6	0.6	0.8		0.4	0.3	0.3		0.2
Temp. Superficie	19°	19°	19°	17°		17°	20°	19°		18°

www.meteoemedia.it

LVC Final



ILLUSTRAZIONE DI CLAUDIO MAZZANTI

IN THE LVC FINAL THE FIRST CHALLENGER TO WIN FIVE POINTS, ONE POINT PER WIN, BECOMES THE CHALLENGER TO RACE THE DEFENDER FOR THE AMERICA'S CUP

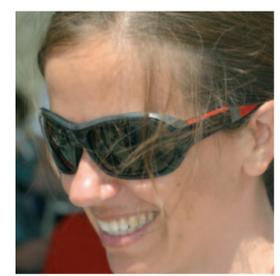
LCV FINAL FROM 01st JUNE										LCV FINAL FROM 01st JUNE									
LVC RACES										LVC RACES									
1 JUNE	2 JUNE	3 JUNE	5 JUNE	6 JUNE	MATCH	MATCH	MATCH	MATCH	TOTAL	1 JUNE	2 JUNE	3 JUNE	5 JUNE	6 JUNE	MATCH	MATCH	MATCH	MATCH	TOTAL
1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1
LUNA ROSSA Challenge										EMIRATES TEAM New Zealand									

FAN ALLA BASE

Sorrisoni alla Luna



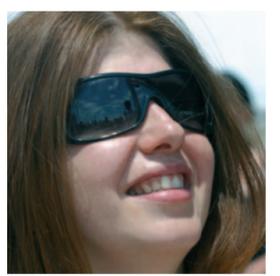
ANNA
AMO L'ITALIA, GLI ITALIANI E LA VELA. LUNA ROSSA È L'ESPRESSIONE DI QUESTA PASSIONE



ELISA
LUNA ROSSA È BELLISSIMA MA I RAGAZZI DELL'EQUIPAGGIO LO SONO ANCORA DI PIÙ



MARA
QUESTI RAGAZZI SONO BRAVISSIMI E QUI, ACCANTO A LORO, SI RESPIRA ARIA DI CASA



CHIARA
TIPO LUNA ROSSA PERCHÉ È UN TEAM ITALIANO CHE CI REGALA GRANDI EMOZIONI



ALLA BASE
MATTEO PLAZZI



LUNA ROSSA
IL FILM DELLA REGATA

www.lunaroSSachallenge.com è il sito dove trovare tutti i numeri arretrati di Luna Rossa - Il Giornale della Coppa

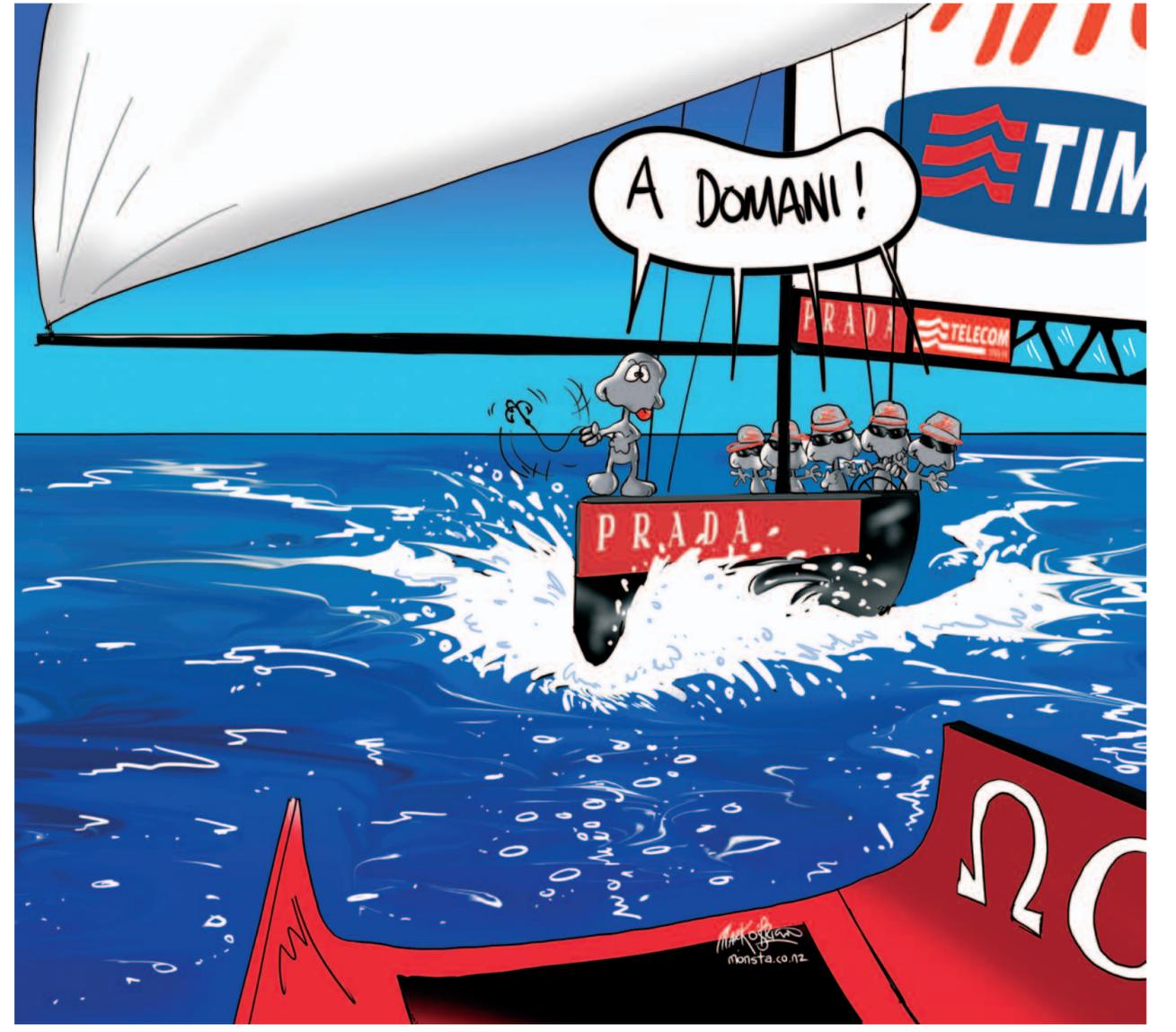
LUNA ROSSA, IL GIORNALE DELLA COPPA - PROTEC - DESIGN & PUBLISHER MICHELE CONCINI@HOTMAIL.COM CON LUCA ORLANDI E TOMMASO ORLANDI - © COPYRIGHT GOTHAM SRL - ITALY - 20100 MILANO - 8, VIA DEI FRATTI, PRINTED JMBENTRA LORSENS, VALENCA - 01. V. 4205-2007

LUNA ROSSA

IL GIORNALE DELLA COPPA n. 39 2 GIU 07

Destini incrociati

È INIZIATA LA FINALE CON UN'EMOZIONANTE TESTA A TESTA TRA IL TEAM ITALIANO E QUELLO NEOZELANDESE. LUNA ROSSA È VELOCE, OGGI IL SECONDO DUELLO



ALLA BASE

Questione d'istinto

Matteo Plazzi, il navigatore "senior" di Luna Rossa, è nato 46 anni fa a Ravenna, da due vive a Valencia.

Qual è il tuo rapporto con la vela? "Ho iniziato a navigare a Marina di Ravenna su un optimist assieme a Giovanni Ceccarelli. Sotto gli occhi attenti del padre, preferivamo passare il nostro tempo a girare fra due boe di fronte al bagno Lucciola piuttosto che a correre dietro al pallone. C'è poi stata la scuola vela del Circolo Velico, qualche anno sulle derive ma il salto di qualità è avvenuto regatando per diversi anni con Roberto Trombini; da lì il passo è stato breve e in poco tempo mi sono trovato ad essere un velista professionista in occasione della Coppa America a Perth". Negli anni fra la Coppa America di Perth e l'avventura di Luna Rossa, Matteo ha ottenuto prestigiose vittorie come l'Admiral Cup del '95 su Brava e sette titoli mondiali conquistati con le classi One Tonner, ILC 40 e Maxi; ha anche partecipato alla Withbread del 1994 con il "suo amico" Brad Butterworth, ora skipper di Alinghi. Come molti membri del team di Luna Rossa anche Plazzi è a bordo dell'avventura voluta da Bertelli da quasi un decennio. Ci racconti questi anni di Luna Rossa? "Ho iniziato a navigare con Francesco de Angelis nel 1989 e quando ha sposato questo progetto

non potevo che seguirlo. La passione per il mare e lo stimolo di lavorare in un team sono sempre stati gli elementi che mi hanno spinto a seguire il mio istinto anche se significava trascorrere tanto tempo lontano da casa. In dieci anni di Luna Rossa sono cambiate tantissime cose. All'edizione del 2000 tutti noi velisti conoscevamo molto poco del gioco



Coppa America, la scelta vincente di Patrizio e Francesco fu quella di metterci vicino diverse persone in grado di guidarci ed aiutarci a fare il minor numero possibile di errori. Il risultato è arrivato grazie ad un'ottima organizzazione. All'edizione del 2003, tante cose sono andate storte, la barca non era all'altezza di quelle degli avversari. Penso comunque che anche in quell'occasione abbiamo avuto la forza di provare a cambiare il nostro destino e ci siamo riusciti solo in

parte. Questa terza edizione è ancora diversa, Valencia non è Auckland. Ora Luna Rossa è una vera azienda, abbiamo una organizzazione solida, tanti giovani che ci hanno portato nuove energie e alcuni di noi hanno cambiato ruolo. Io, ad esempio, per le prime due edizioni sono stato il navigatore a bordo della barca da regata, oggi faccio il navigatore della seconda barca e mi occupo

di coordinare il settore dell'elettronica." Ci dici qualcosa in più riguardo il ruolo della seconda barca? "Poter contare su due imbarcazioni è fondamentale per crescere sia sotto il profilo tecnico che sportivo. Dal punto di vista tecnico, in questa fase di regate, la seconda barca è il banco di prova per testare e mettere a punto i componenti nuovi, da poi passare sulla barca da regata. Continuare a sperimentare e migliorare le performance durante il periodo delle regate

è essenziale per aspirare a vincere. Il "più bel regalo" che Francesco mi ha fatto in questa edizione della Coppa è stato affiancarmi a Tom Schnackenberg, un uomo con una marcia in più e, cercare di stare al suo passo, è già una sfida. Fare assieme a lui il lavoro sulla seconda barca è molto stimolante. Dal punto di vista sportivo, la seconda barca serve per allenare e spingere l'equipaggio della barca che regata. Per questo motivo siamo un mix di velisti con esperienza e giovani; cerchiamo sempre di mettere in crisi i nostri colleghi regatando con stili diversi." Alla fine della Coppa cosa farai? "Nulla di diverso da ciò che ho sempre fatto, il velista, ma sicuramente vorrò prendermi un periodo libero. Perché no? Rifugiarmi su qualche montagna e dedicarmi alla mia passione, il deltaplano." Il fenomeno Luna Rossa sta riscoppiando in Italia, a tutti tornano in menti le magiche notti di Auckland, in che modo vivete la presenza di tanti tifosi? "Ad Auckland non avevamo proprio idea di cosa stesse succedendo in Italia mentre noi regatavamo, vivevamo molto di più il tifo dei locali che non quello degli italiani. Oggi siamo consapevoli che esiste il fenomeno Luna Rossa con Fun Club e tifosi. Siamo orgogliosi e cerchiamo di ricambiare l'affetto con i risultati e la nostra professionalità".

LVC FINAL

Luna Rossa conduce il circling e parte in velocità sulla sinistra del campo di regata • appassionante duello fino alla boa di bolina • 12", all'inizio della poppa, per i neozelandesi • al cancello, Luna Rossa recupera 9" e nel terzo lato intraprende un duello di virate con ETNZ che gira la boa con 11" di vantaggio • recupero di ITA 94 nella poppa finale e arrivo "al cardiopalma" • ETNZ, in difficoltà nell'ultima e decisiva strambata, vince di 8"

MATCH 1



PHOTO



FOTO DI STERNO GATTINOMI 2007

QUOTES OF THE DAY



Ray Davies
Strategist
Emirates Team New Zealand

There was nothing much in the first beat, the shifts were short and sharp and coming and going a lot, but fortunately for us we were able to tack away and it was hard for Luna Rossa to go beyond us as there wasn't much layline left. Its not all about the weather team calls, it came down to a team effort, Dean did a really good job in the start and the guys sailed the boat well in the changing conditions. It was a difficult day to keep the boat moving quickly. It was dangerous most of the way round, there was no point were we felt particularly comfortable. We lost a bit on the second beat and had a narrow lead around the top mark. Certainly down the last run Luna Rossa were in a strong position sitting behind us, there were nervous moments there.



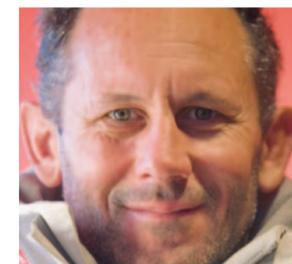
Tony Rae
Runner
Team New Zealand

From the mood onboard before the start, everyone was keen to get into it, obviously it's a big regatta and we know that the racing is going to be close. With a good breeze up going out, having to make a call on the sails, there was a bit of a scramble but the breeze dropped a bit when we got the postponement and once we settled down, we were away. In the first race in a series like this everyone is a bit on edge but I said to Terry after the race, "It's a bit like the first beer, once you get the first one down you, the second is much easier!" I just wind the runners on and off, but joking aside they did a really good job of keeping it close on the racecourse. The pressure was up and down a lot.



Torben Grael
Tactician
Luna Rossa Challenge

We didn't have a normal synoptic situation. We expected to start on the left, but we were happy with our start, the breeze just went further right than we expected and the pressure was also better on the right. We had a long leg on port then when we came back on starboard we gained a bit back, but close to the top mark there was an extra right shift, which was quite painful to us. It's a question of timing, it could have gone either way but they were patient enough to wait for it. I don't think it was any different than the races we've had with Team New Zealand in the past, so it's always tough racing them. They sailed well, congratulations to them but we didn't have exactly what we thought we were going to have on the first beat.



Andrew Taylor
Grinder
Luna Rossa Challenge

I respect the opposition having sailed with a lot of the guys on TNZ. I knew it was going to be a battle, it certainly was and they sailed well to stay in front, had the favoured right hand side and we just couldn't get around them. In our post race chat we said we didn't win the race but its another day tomorrow, it's the best of nine races and I guess the positives were we did a good job, hanging in there on the wrong side and we kept it close. The TNZ guys only had to make one mistake and we would get a pass. We will take something from this race for the next one. Something that hasn't changed on our boat is that we still get pasta every day in the lunch box and that has been the same since I arrived!